

**REGIONE DEL VENETO**  
**DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PARCHI**  
**VENEZIA**

COMITATO DEL 12 OTTOBRE 2009

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICA N. URB/2009/93

VERBALE di Istruttoria Tecnica per la Valutazione di Incidenza ambientale riguardante il Piano di Assetto del Territorio del comune di

Comuni di: CASALEONE (VR)

Codice SITO NATURA 2000: SIC/ZPS IT3210016 - "Palude del Brusè - Le Vallette"

VISTA la D.G.R. n° 1794 del 16.06.2009 ad oggetto "Affidamento incarico di consulenza ai sensi dell'art. 185, comma 1, lett. b), L.R. 12/91 per l'assistenza alla Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi nell'esame e valutazione dello studio di incidenza ex art. 5 D.P.R. 357/1997, relativo a piani, progetti e interventi."

**I sottoscritti:**

VISTA la documentazione pervenuta;

VISTA la Direttiva 79/409/CEE "Uccelli", concernente la "conservazione degli uccelli selvatici";

VISTA la Direttiva 92/43/CEE "Habitat", relativa alla "conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica";

VISTO il D.P.R. n°357/97, modificato con DPR 120/03, recante il regolamento di attuazione della Direttiva 92/43/CEE;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 03.04.2000 nel quale vengono elencati i siti di importanza comunitaria e le zone di protezione speciale;

VISTA la nota n°. 12.145 del 24.07.2000 del Dirigente del Servizio Conservazione della Natura - Ministero dell'Ambiente;

VISTA la D.G.R. n° 1562 del 22.06.2001 avente per oggetto: "Direttiva 92/43/CEE, Direttiva 79/409/CEE, D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, D.M. 3.4.2000. Atti di Indirizzo";

- VISTA la D.G.R. 1522 del 07.06.2002 avente per oggetto: "D.G.R. n. 1130 del 6.5.2002 ad oggetto "Direttiva 92/43/CEE e 79/409/CEE, Rete ecologica Natura 2000. Revisione Siti di Importanza Comunitaria relativi alla regione biogeografica alpina". Modifica allegati B e D in adeguamento ad ulteriori osservazioni tecniche formulate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio";
- VISTA la D.G.R. n° 448 del 21.02.2003 avente per oggetto : "Rete ecologica Natura 2000 - Revisione Siti di Importanza comunitaria (S.I.C.) relativi alla regione Biogeografica Continentale - Ridefinizione cartografica del S.I.C. della Regione Veneto In seguito all'acquisizione delle perimetrazioni su Carta Tecnica Regionale alla scala 1:10.000";
- VISTA la D.G.R. n° 449 del 21.02.2003 avente per oggetto: "Rete ecologica Natura 2000 - Revisione delle zone di protezione speciali (Z.P.S.)";
- VISTA la D.G.R. n°2673 del 06.08.2004 avente per oggetto: "Direttiva 79/409/CEE; Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357. Riconoscimento e revisione dei Siti di Importanza Comunitaria e delle Zone di Protezione Speciale con riferimento alla tutela di specie faunistiche segnalate dalla Commissione Europea";
- VISTA la D.P.G.R. n°241 del 18.05.2005 ad oggetto: "Zone di Protezione Speciale (ZPS), Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Provvedimento in esecuzione sentenza Corte di Giustizia delle Comunità Europee del 20 marzo 2003, causa C-378/01. Riconoscimento e revisione dati effettuata nell'ambito del progetto di cui alla DGR n. 4360 del 30.12.2003", ratificato con D.G.R. n.1262 del 7 giugno 2005;
- VISTA la D.G.R. n°192 del 31.01.2006 con la quale la Regione del Veneto ridefinisce le competenze per quanto concerne l'approvazione delle Relazioni di Valutazione d'Incidenza Ambientale In casi di opere di competenza statale e in casi di contenzioso;
- VISTA la D.G.R. n°740 del 14.03.2006 ad oggetto: "Rete Ecologica Natura 2000. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 31.01.2006 n°192;
- VISTA la D.G.R. n° 1180 del 18.04.2006 ad oggetto "Rete ecologica europea Natura 2000. Aggiornamento banca dati";
- VISTA la D.G.R. n°2371 del 27.07.2006 ad oggetto: "Direttiva 92/43/CEE e 79/409/CEE. D.P.R. 08.09.1997 n°357.approvazione del documento relativo alle misure di conservazione per le zone di protezione speciale a'sensi delle Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE e del D.P.R. n°357/97";
- VISTA la D.G.R. n°3173 del 10.10.2006 ad oggetto: "nuove disposizioni relative all'attuazione della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/197. Guida metodologica per la Valutazione d'Incidenza. Procedure e modalità operative";
- VISTA la D.G.R. n°441 del 27.02.07 ad oggetto: "Rete Natura 2000. Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.). Provvedimento in esecuzione sentenza Corte di Giustizia delle Comunità Europee del 20 marzo 2003, Causa C-378/01. Nuova definizione delle aree della Laguna di Venezia e del Delta del Po";

VISTO il Decreto del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17.10.2007 ad oggetto: "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

VISTA la D.G.R. n°3919 del 04.12.2007. "Rete ecologica europea Natura 2000. Approvazione della Relazione Tecnica – Quadro conoscitivo per il Piano di Gestione dei siti di rete Natura 2000 della laguna di Venezia e della cartografia degli habitat del sito IT3250046 Laguna di Venezia, con banca dati;

VISTA la D.G.R. n°4059 del 11.12.07 ad oggetto: "Rete ecologica europea Natura 2000. Istituzione di nuove Zone di Protezione Speciale, individuazione di nuovi Siti di Importanza Comunitaria e modifiche ai siti esistenti in ottemperanza degli obblighi derivanti dall'applicazione delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE. Aggiornamento banca dati.

ESAMINATA la relazione per la Valutazione d'Incidenza redatta da Dr. agr. Gino BENINCA', Dr. agr. Pierluigi MARTORANA, Dr. p.a. Giacomo DE FRANCESCHI trasmessa con nota n. 559872/57.09 del 12 ottobre 2009 dalla Direzione Urbanistica e ricevuta dallo scrivente Servizio il 12 ottobre 2009

VERIFICATO che gli interventi previsti dal PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASALEONE (VR) interessano il Sito di Importanza Comunitaria/Zona di Protezione Speciale IT 3210016 denominato PALUDE DEL BRUSA – LE VALLETTE;

CONSIDERATO che l'esecuzione di ogni singolo intervento tenga conto delle considerazioni poste dal "Principio di precauzione", che in sostanza dice che *"in caso di rischio di danno grave o irreversibile, l'assenza di certezza scientifica assoluta non deve servire da pretesto per rinviare l'adozione di misure adeguate ed effettive, anche in rapporto ai costi, diretti a prevenire il degrado ambientale"*;

PRESO ATTO di quanto dichiarato nella relazione di incidenza ambientale;

PER TUTTO QUANTO SOPRA si segnala che

- Le informazioni fornite, per il Piano di Assetto del Territorio in esame, possono essere ritenute complete, non ci sono significative lacune e le conclusioni tracciate possono essere ragionevolmente e obiettivamente accolte;

CONSIDERATO che, dagli elaborati, si evince che:

- Le previsioni del piano non interessano habitat prioritari;
- Le attività previste sono esercitate senza danneggiare o compromettere la valenza dei siti proposti;

ACCERTATO che:

- (...) "Il territorio del PAT interessato dal SIC/ZPS è classificato come "non idoneo" ai fini urbanistici, ciò comporta una totale limitazione a qualsiasi intervento di antropizzazione" (...), come indicato a pag. 21 della relazione per la Valutazione di Incidenza Ambientale esaminata;
- (...) "...non vi sono interventi interni ai confini del sito che interessino nuove superfici e per cui sia prevista una diversa destinazione d'uso rispetto all'attuale" (...), come indicato a pag. 29 della relazione per la Valutazione di Incidenza Ambientale esaminata;

RITENUTO comunque di prescrivere che:

1. La progettazione definitiva di ogni singolo intervento, come previsto dalla Direttiva Habitat 92/43/CEE, contenga la relazione di incidenza ambientale, con la quale verranno considerati tutti i disturbi arrecati alla zona protetta, le eventuali azioni di mitigazione proposte e/o le eventuali alternative proposte;
2. Sia dato seguito ed attuato quanto previsto nel capitolo "3.10 Prescrizioni suggerite dalla presente relazione di screening", pagine 93 e 94, della relazione per la Valutazione di Incidenza Ambientale esaminata;

PERTANTO

#### PRENDONO ATTO

della dichiarazione dei tecnici redattori dello studio Dr. agr. Gino BENINCA, Dr. agr. Pierluigi MARTORANA, Dr. p.a. Giacomo DE FRANCESCHI i quali affermano che *con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000 e sulle specie e sugli habitat individuati nell'area di studio.*

Consulente Tecnico arch. Maria Cristina MOLON

Consulente Tecnico dott. Matteo TURLON

Referente Regionale dott. Graziano MARTINI BARZOLAI

VISTO: IL DIRIGENTE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PARCHI

(Arch. Romeo Toffano)

*Christine Bolser*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

Venezia, 12 ottobre 2009